



Provincia
di Modena

Verbale n. 85 del 27/10/2026

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE SPATAFORA FRANCESCO DI UNIONE MODENA CIVICA UNUIAMOCI AD OGGETTO: INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE LUNGO LA SP14 NEL COMUNE DI NONANTOLA, NEL TRATTO COMPRESO TRA LA LOCALITÀ LA GRANDE E LA ROTATORIA IN CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE CON LA SP 14 DIR. FOSSA SIGNORA

Pagina 1 di 7

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 27 ottobre 2026 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in sola presenza.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 16 membri su 17, assente n. 1.

In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente
CAROLI GERMANO	Presente
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Presente
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente
POGGI FABIO	Presente
RIGHI RICCARDO	Presente
ROSSINI ELISA	Assente
SARRACINO SIMONA	Presente
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente
VENTURINI STEFANO	Presente
ZANIBONI MONJA	Presente
ZIRONI LUIGI	Presente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 85

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE SPATAFORA FRANCESCO DI UNIONE MODENA CIVICA UNUIAMOCI AD OGGETTO: INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE LUNGO LA SP14 NEL COMUNE DI NONANTOLA, NEL TRATTO COMPRESO TRA LA LOCALITÀ LA GRANDE E LA ROTATORIA IN CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE CON LA SP 14 DIR. FOSSA SIGNORA

Oggetto:

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE SPATAFORA FRANCESCO DI UNIONE MODENA CIVICA UNUIAMOCI AD OGGETTO: INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE LUNGO LA SP14 NEL COMUNE DI NONANTOLA, NEL TRATTO COMPRESO TRA LA LOCALITÀ LA GRANDE E LA ROTATORIA IN CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE CON LA SP 14 DIR. FOSSA SIGNORA

Premesso che

- la Provincia di Modena è proprietaria e gestore della Strada Provinciale n. 14 (SP14);
- nel territorio del Comune di Nonantola, la SP 14 “Via di Mezzo” costituisce un'importante arteria di collegamento tra Nonantola, Ravarino e i territori limitrofi, caratterizzata da un significativo volume di traffico veicolare;
- il tratto oggetto della presente mozione, compreso indicativamente tra la località La Grande e la rotatoria in corrispondenza dell'intersezione con la SP 14 direzione via Fossa Signora, si sviluppa per diversi chilometri ed è caratterizzato da un lungo tratto rettilineo;
- secondo la documentazione della Provincia di Modena, il tratto compreso tra il km 1+345 e il km 4+075 della SP 14, nel territorio comunale di Nonantola, è classificato come strada provinciale extraurbana;
- lungo tale percorso insistono abitazioni, nuclei abitati, accessi carrai e numerosi accessi diretti dalla proprietà privata alla strada provinciale, con residenti che quotidianamente si immettono sulla viabilità provinciale;
- in particolare, la conformazione della strada, caratterizzata da un ampio e prolungato rettilineo, favorisce la percorrenza a velocità elevate, determinando una situazione di potenziale rischio per gli utenti della strada e, in particolare, per i residenti che devono accedere direttamente alla carreggiata provinciale;

Considerato che

- numerosi cittadini hanno più volte rappresentato la problematica relativa alla velocità dei veicoli lungo il tratto di Via di Mezzo interessato dalla presente mozione;
- la presenza di abitazioni e accessi carrai direttamente prospicienti la strada provinciale determina la necessità di prestare particolare attenzione alla sicurezza delle manovre di ingresso e uscita dalle proprietà private;
- la presenza di centri abitati e nuclei residenziali, tra cui La Grande e Case Ponte Fossa, rende particolarmente rilevante la necessità di conciliare il traffico di attraversamento con le esigenze di sicurezza dei residenti;
- lungo il tratto interessato è presente la fermata del trasporto pubblico, utilizzata anche nell'ambito del trasporto scolastico e gli utenti della fermata sono chiamati ad attraversare la carreggiata della SP14 in un contesto caratterizzato da traffico veicolare e dalla presenza di un lungo rettilineo, nel quale sono state segnalate velocità elevate;
- la sicurezza della circolazione stradale rappresenta una priorità dell'azione amministrativa, soprattutto lungo i tratti viari caratterizzati dalla presenza di abitazioni, accessi diretti alla carreggiata e percorrenze veicolari significative;

Considerato inoltre che

- La SP14 è stata storicamente monitorata dalla Provincia di Modena a causa di ripetuti ribaltamenti autonomi nei fossati laterali e scontri stradali dovuti alla nebbia fitta o alla

velocità elevata nei tratti rettilinei sprovvisti di illuminazione, molti dei quali fortunatamente risolti senza vittime ma con feriti gravi.

- nella notte tra il 7 e l'8 marzo 2015, lungo la SP 14 “Via di Mezzo”, in località La Grande, si verificò un gravissimo incidente stradale che coinvolse tre autovetture e nel quale perse la vita un uomo di 46 anni; una delle vetture coinvolte terminò la propria corsa contro un edificio a bordo strada e si rese necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco per estrarre la vittima dall'abitacolo;
- il 6 giugno 2020, sempre in via di Mezzo in località La Grande, un incidente che coinvolse tre autovetture provocò cinque feriti, tra cui un ragazzo di 15 anni;
- il 19 novembre 2021, nel tratto di via di Mezzo tra La Grande e Casette, all'altezza dell'intersezione con via Ferrarona, un grave scontro tra un'automobile e uno scooter provocò due vittime • nel febbraio 2022 un mezzo pesante uscì di strada lungo la SP14 nel tratto compreso tra La Grande e l'innesto sulla SP1 Sorbarese, rendendo necessaria la chiusura della strada per le operazioni di rimozione;
- nella serata di lunedì 21 settembre 2026, lungo la SP 14 “Via di Mezzo”, nel territorio comunale di Nonantola, si è verificato un ulteriore grave incidente, con il ribaltamento di un trattore che trasportava un rimorchio carico di rotoballe di fieno; il conducente è rimasto incastrato sotto il mezzo ed è stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco, supportati da un'autogrù, oltre all'intervento del 118 e dell'elisoccorso;

Ritenuto che

- sia opportuno procedere a rilevazioni aggiornate e puntuali dei flussi di traffico e delle velocità lungo il tratto in questione, così da disporre di dati oggettivi sulla reale entità del fenomeno;
- tali rilevazioni debbano consentire di individuare i punti nei quali vengono registrate le velocità più elevate e le situazioni maggiormente critiche in relazione alla presenza di abitazioni, accessi carrai e intersezioni;
- sulla base degli esiti del monitoraggio debbano essere valutate eventuali misure di moderazione della velocità e di miglioramento della sicurezza stradale, compatibilmente con la normativa vigente e con le caratteristiche tecniche della strada;

Il Consiglio provinciale impegna il Presidente e la Provincia di Modena

1. a prendere atto delle criticità relative alla sicurezza stradale lungo la SP 14 – Via di Mezzo, nel tratto compreso indicativamente tra la località La Grande e la rotatoria in corrispondenza dell'intersezione con la SP 14 dir. Via Fossa Signora, nel Comune di Nonantola;
2. a programmare, in accordo con il Comune di Nonantola e con gli organi di Polizia competenti, una campagna di monitoraggio dei flussi di traffico e delle velocità lungo il tratto interessato, con particolare attenzione al lungo rettilineo e ai punti caratterizzati dalla presenza di abitazioni e accessi diretti alla strada provinciale;
3. ad utilizzare i risultati delle rilevazioni per individuare i punti nei quali si registrano le velocità più elevate e le situazioni maggiormente critiche, trasmettendo tali informazioni al Comune di Nonantola e agli organi di Polizia competenti, al fine di valutare e programmare controlli mirati della velocità;

4. a valutare, sulla base dei dati raccolti, l'installazione di pannelli luminosi indicanti la velocità istantanea, compatibilmente con la normativa vigente e con le caratteristiche del tratto stradale;
5. a verificare la possibilità di introdurre ulteriori misure di moderazione del traffico, anche attraverso strumenti di controllo e dissuasione della velocità, ove tecnicamente e normativamente consentiti, quali:
 - il potenziamento della segnaletica verticale e orizzontale, con particolare riferimento alla segnalazione della presenza di abitazioni, accessi carrai e centri abitati;
 - l'installazione di segnaletica luminosa e/o dispositivi di rilevazione della velocità;
 - l'eventuale installazione di dissuasori o altri dispositivi di moderazione della velocità, laddove tecnicamente compatibili con la classificazione della strada e con le esigenze della viabilità provinciale;
 - il miglioramento dell'illuminazione nei punti maggiormente critici, ove necessario e tecnicamente possibile;
 - la verifica delle condizioni di sicurezza degli accessi diretti alla strada provinciale e delle intersezioni con la viabilità locale;
 - ogni ulteriore intervento che le rilevazioni tecniche dovessero individuare come utile alla riduzione del rischio e alla moderazione delle velocità;
6. a valutare, in collaborazione con il Comune di Nonantola e con gli organi di Polizia competenti, la possibilità di programmare controlli periodici e mirati della velocità nei periodi e nei punti nei quali le rilevazioni evidenzino le maggiori criticità;
7. a trasmettere al Comune di Nonantola gli esiti delle rilevazioni effettuate e le determinazioni conseguentemente assunte, dando conto degli eventuali interventi programmati.
8. a verificare, in accordo con il Comune di Nonantola, con il gestore del servizio di trasporto pubblico nell'ambito del trasporto scolastico, la possibilità di realizzare un attraversamento pedonale, valutando altresì il necessario potenziamento della segnaletica, di eventuali dispositivi luminosi di segnalazione, con particolare attenzione alla sicurezza degli studenti e degli altri utenti che utilizzano la fermata del trasporto pubblico.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto passando la parola al Consigliere Spatafora che dà lettura del testo dell'Ordine del Giorno.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie consigliere Spatafora, rispetto appunto al suo ODG avendo interrogato gli uffici competenti le rispondo che l'SP14 Castelfranco Emilia nel tratto in oggetto compreso tra la fine del centro abitato di La Grande, km 1 più 326 e l'intersezione a rotatoria con l'SP14 diramazione Fossa Signora, km 4, riclassificata come strada di categoria F, locale extraurbana. Dal punto di vista funzionale assolve il ruolo di collegamento tra i comuni di Ravarino, Bomporto e Nonantola. Dal punto di vista geometrico è caratterizzata da un andamento rettilineo di circa 2675 metri con una larghezza della carreggiata ridotta, variabile tra i 5,85 e i 6 metri e lungo tutto il suo sviluppo sono presenti numerosi accessi privati sui entrambi e lati

della strada. Il limite massimo di velocità esistente è di 30 km orari per i vicoli e due ruote e 70 km orari per tutte le altre categorie di veicoli. Nell'ultimo tratto, quello più urbanizzato tra via Selvatica e la rotatoria dell'SP14 direzione Fossa Signora in approccio al centro abitato, il limite massimo di velocità per le altre categorie di veicoli è 50 km orari, permangono i 30 km orari sempre per le due ruote. Su tutto il tratto è vigente il divieto di sorpasso ed è presente il segnale di strada deformata. Nel corso degli anni sono stati attuati numerosi interventi di ripristino del manto stradale. Nel periodo estivo del 2026 sono stati eseguiti lavori per comprensivi 75.000 euro netti. Per quanto riguarda la possibilità di attuare una campagna di rilievi della velocità, si ricorda che la provincia di Modena ha come obiettivo primario il mantenimento della regolarità del transito sulle strade di propria competenza, programmando interventi basati su valutazioni di priorità legate a entità del dissesto, volume di traffico presente sulle singole strade provinciali, caratteristiche del tracciato, collegamenti con le principali arterie del territorio interprovinciale e regionale nazionale, situazioni di particolare criticità dal punto di vista dell'inquinamento acustico all'interno dei centri abitati attraversati dalle strade provinciali e dalle sicurezze stradali. Di conseguenza i rilievi di traffico sono funzionali alla progettazione degli interventi e dalle scelte degli stessi. Il controllo della velocità è un'attività in carico alle forze di polizia. La Regione Emilia-Romagna è altresì l'ente deputato alla raccolta ed analisi dei dati sull'incidentalità stradale sulla base dei report inviati periodicamente dalle forze di polizia. Per quanto riguarda il posizionamento di box finalizzati al ricovero delle apparecchiature per rilevamento e controllo della velocità, i velox, in presenza di operatori, nel 2015 la provincia ha autorizzato la Polizia Municipale del Comune di Nonantola di installare due box nei seguenti punti in prossimità del km 2 più 470 al lato sinistro in direzione Ravarino-Bomporto da collegarsi in banchina a ridosso della recinzione esistente ed in prossimità del km 3 più 505 lato sinistro in direzione Ravarino-Bomporto da collocarsi su piattaforma esistente. Questa è la relazione che hanno fatto prevenire i nostri uffici e presenta anche l'ingegnere Grimaldi e gliela faccio prevenire, consigliere Spatafora è chiaro che come avevamo detto in premessa rispetto anche all'interrogazione che aveva presentato il nostro obiettivo è quello di cercare di mantenere ovunque su tutti i nostri tratti di strada di proprietà la sicurezza, teniamo sicuramente presente l'incidentalità, abbiamo come lei sa perché nei sopralluoghi avete fatto, abbiamo delle strumentazioni che ci permettono comunque di monitorare il traffico, è chiaro che sono limitati e limitati anche al numero di personale che chiaramente dobbiamo suddividere su tutte le altre attività che la provincia stessa ha. Ricordo, ma lo ricordavate anche prima su altri argomenti che dopo la riforma sulle province anche noi abbiamo competenze limitate, soprattutto abbiamo un numero di personale che è molto limitato rispetto a tutte le funzioni che ci troviamo a svolgere. Quindi è chiaro che dobbiamo tenere presente anche questi aspetti, per questo chiediamo sempre di concorrere a quello che è l'attività di tutti i giorni alla rete che abbiamo con i comuni, con la regione, con tutti gli altri enti territorialmente competenti rispetto chiaramente alle proprie competenze.

FABIO POGGI - Consigliere

Credo che non ci sia molto da dire rispetto a quello che la mozione presenta e certamente attesta dei fatti e al tempo stesso credo che dimostri anche delle parole che ha detto il Presidente come la Provincia, in particolare i tecnici, siano attenti a questo tipo di problematiche. Il mio intervento è più di tipo di metodo, nel senso che pur riconoscendo assolutamente legittimità alla mozione, allo strumento della mozione, ancora di più all'oggetto di questa mozione, credo che

anche per il ruolo che svolgiamo, ma in generale il ruolo che svolge la provincia, compreso alcuni limiti che il Presidente ci ha appena ricordato, che è quello dei tecnici a disposizione, delle risorse a disposizione, questo tipo di problematiche dovremmo affrontarlo più in una serie di programmazione che non così puntuale. Io non ho alcun tipo di dubbi, ci è stato ripetutamente dimostrato, per esempio anche quando abbiamo affrontato la questione, una questione simile sempre presentata dal Consigliere Spattafora su Ravarino, come questa, come diceva anche il Presidente, ma anche altre situazioni che ci sono state rappresentate, compreso l'ultima su Pievepelago, che i tecnici dell'amministrazione provinciale stanno facendo tutto quello che si deve fare per tenere monitorate, sono assolutamente consapevoli della situazione, credo in modo assolutamente esaustivo, questo non vuol dire che non si debbano segnalare, però credo che darci evidenza, coinvolgimento del Consiglio, strumenti di programmazione e pianificazione, al di là dei singoli casi puntuali sarebbe molto più efficace, molto più nel compito di indirizzo che questo Consiglio ricopre. Penso per esempio, se non mi ricordo male, non molti mesi fa, il piano di lavoro sui punti che l'ingegnere Rossi ci rappresentò, no? Lì c'era, se non mi ricordo male, il tema dei fondi PNRR e cose di questo genere. Quindi, per farla brevissima, nulla nel merito all'urgenza c'è, certamente è importante intervenire, però più che affrontare singolarmente questi, anche per non innescare una gara, mi permetto di dire, fra poveri e ancora meno fra sindaci, facciamo il prima mio, facciamo il prima il tuo, è più urgente il mio, è più urgente il tuo, credo che sarebbe opportuno darci gli strumenti di coinvolgimento e consiglio in termini di pianificazione, come per esempio è già stato fatto precedentemente. Quindi, continuiamo a segnalare, forse senza bisogno di ordine del giorno, in consiglio, direttamente ai tecnici e chiediamo all'amministrazione provinciale di fare dei piani sui quali discutere e confrontarci per darci le priorità, in base in particolare alle risorse che l'Ente ha a disposizione.

STEFANO VENTURINI - Consigliere

Ringrazio il consigliere Spatafora per la presentazione di un problema puntuale, ma ne approfitto per fare un ringraziamento, secondo me, doveroso alla struttura tecnica della Provincia, perché credo che in un momento in cui vediamo anche noi Sindaci quanto siamo in difficoltà nella gestione della viabilità, perché credo che i prezzi della manutenzione delle strade abbiano raggiunto dei livelli che non sono accettabili. In una coperta così corta, con una scarsità di tecnici, un po' la situazione che stiamo vivendo anche nei piccoli e medi comuni, una gestione della viabilità, come sta facendo la provincia, deriva anche dalla bravura di chi lavora nella struttura tecnica, che quindi spesso va ben oltre quello che è il proprio compito per riuscire a trovare questo equilibrio nella gestione delle problematiche su tutto il territorio della provincia, con le scarse risorse che sono a disposizione. E qui lancia un appello che potrebbe essere bipartisan nel chiedere che verso le province, con la mole di strade e di quantità di strade che si stanno gestendo, una maggior attenzione sia da parte della regione, ma anche del governo di tutti, perché gli sforzi che si stanno compiendo sono impari rispetto alle esigenze che ci sono. Quindi ben venga a rappresentare le esigenze puntuali, ma anche un riconoscimento al lavoro che viene svolto da parte dei tecnici dell'ufficio, che non è indifferente, che non credo sia uguale in tutte e anche le province limitrofe rispetto a quello che stiamo invece realizzando nella nostra.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie consigliere, chiedo se ci sono altri interventi, ovviamente il consigliere Venturini apprezza il nostro lavoro anche perché ci sta portando via tutti i tecnici; quindi, direi che questo dimostra che quello che ha detto è vero, che apprezza i nostri tecnici perché ce li porta via, quindi bene.

Nel corso della discussione è uscito il Consigliere Giacobazzi: presenti n. 15.

Non avendo alcun altro Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, il presente Ordine del Giorno che viene approvato all'unanimità dei presenti con il seguente risultato:

PRESENTI n. 15

FAVOREVOLI n. 15 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni, Zironi
Consiglieri Caroli, Spatafora, Vandelli e Venturini)

Della suestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA